

Torrente Boggera © Eduardo Soteras / WWF Svizzera

La scheda

WWF Perla d'acqua Torrente Boggera (TI)

Appartata e selvaggia, la Valle di Cresciano è una valle di origine glaciale sospesa a V. Il torrente Boggera che la attraversa si caratterizza per profonde gole scoscese scavate nella roccia granitica.



Stato di protezione:
Insufficiente

Particolarità

- Zona golenale con dinamica fluviale attiva
- Alternanza di gole, scivoli e salti su roccia cristallina levigata
- Boschi fitti di versante con alberi monumentali di abete rosso, abete bianco, larice e faggio

Il fiume

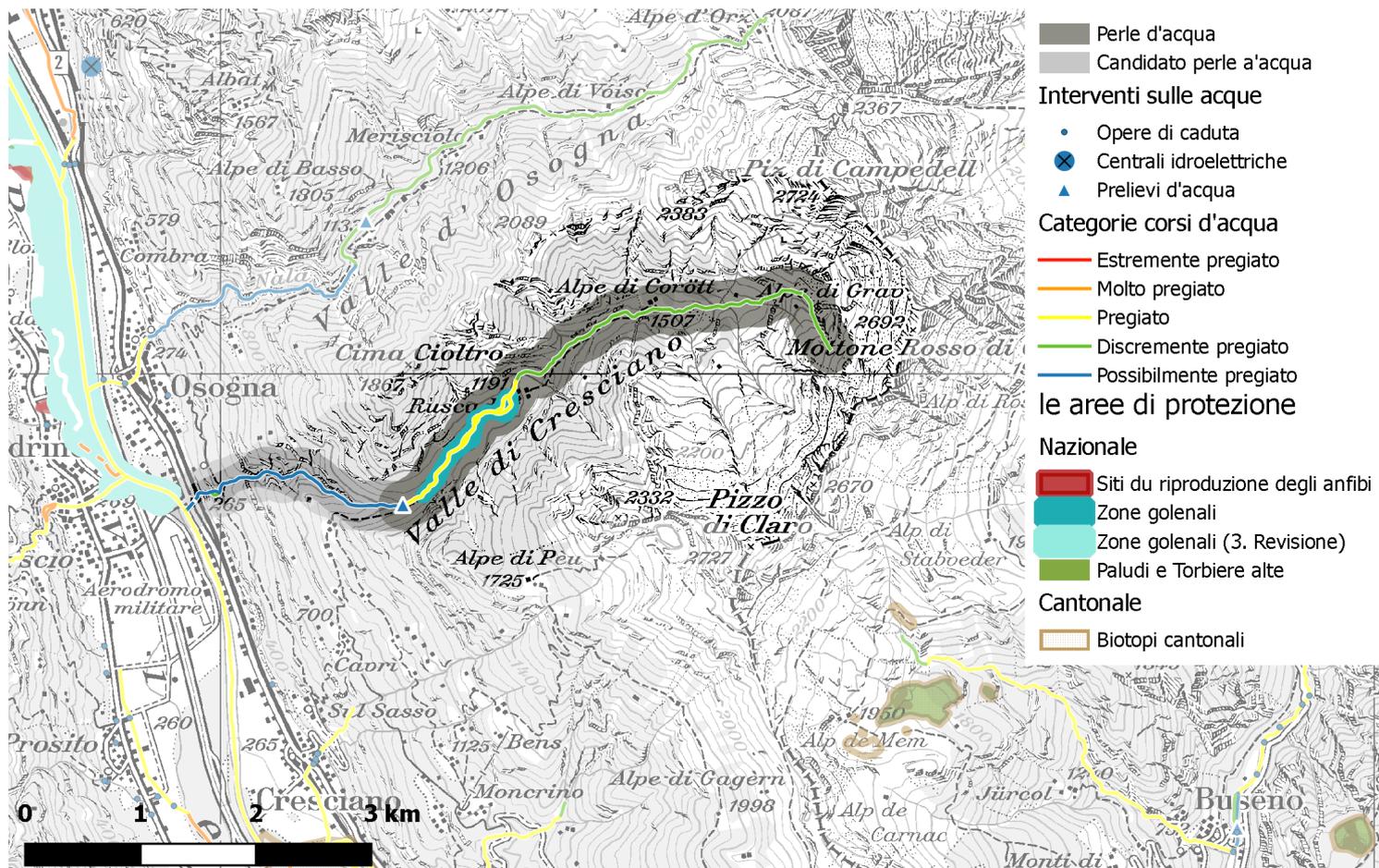
Il torrente Boggera percorre la valle di Cresciano in tutta la sua lunghezza e trova le sue sorgenti nell'anfiteatro tra il Pizzo di Campedell e il Pizzo di Claro, a quote di ca. 2'700 m s.l.m. L'asta è lunga 7 km. Il tratto più dolce e pianeggiante si trova a valle di Ruscada, sopra i 1'000 m s.l.m., nella zona golenale in prossimità del Sasso Bianco (1'086 m). Il tratto terminale del torrente Boggera, al di sotto dei 1'000 m s.l.m., scorre con fragore in gole scoscese: qui la roccia granitica è stata scavata e levigata dal torrente, formando fessure, rigagnoli e pozze. Il Boggera confluisce nel fiume Ticino. Il torrente Boggera presenta un'ecomorfologia naturale, con deflusso torrentizio di tipo nivale meridionale.

Ambienti e specie

Il corso d'acqua è immerso in un territorio in gran parte dominato da foreste miste di latifoglie e resinose. La presenza di ambienti aperti è in relazione alla zona golenale e ai pascoli degli alpeggi e dei nuclei rurali. Il bosco di ontano bianco è certamente la formazione forestale che più di tutte caratterizza la Valle di Cresciano ed è particolarmente presente lungo il corso d'acqua tra Ruscada e Sasso Bianco. La naturalità del corso d'acqua e la diversificazione degli ambienti acquatici determinano condizioni ecologiche elitarie per la macrofauna bentonica. Non da ultimo sono presenti specie avifaunistiche tipiche dei corsi d'acqua quali la Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*) e il Merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*).

In breve

- Tipo: Perla d'acqua bacini imbriferi
- Perimetro: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Ticino, tratta terminale candidata a Perla d'acqua
- Caratteristiche: corso d'acqua alpino del sud delle Alpi, ambiente selvaggio in una profonda vallata di origine glaciale dal tipico profilo a V, con numerosi affluenti
- Lunghezza Perla d'acqua: 5.0 km (senza gli affluenti)
- Ambienti: zona golenale nazionale, fitti boschi di versante con associazioni forestali pregiate (riserva forestale)
- Specie: Ballerina gialla, Merlo acquaiolo, comunità di macroinvertebrati bentonici.



Fonte basi di carte: Ufficio federale di topografia

Interventi futuri

- Migliorare lo status di protezione
- Rivitalizzare la confluenza con il fiume Ticino

Stato di protezione e potenziali minacce

La maggior parte del torrente Boggera è inserito nella riserva forestale Valle di Cresciano (160_TI_05). La parte centrale dell'asta, a valle di Ruscada, è iscritta nell'Inventario federale delle zone golenali d'importanza nazionale (oggetto 365 Ruscada).

La confluenza artificiale tra Boggera e fiume Ticino nel fondovalle, si trova all'interno del corridoio faunistico d'importanza sovra regionale T12-19.

Le potenziali minacce sono dovute ai prelievi idrici attuali e ad eventuali aumenti dei prelievi.